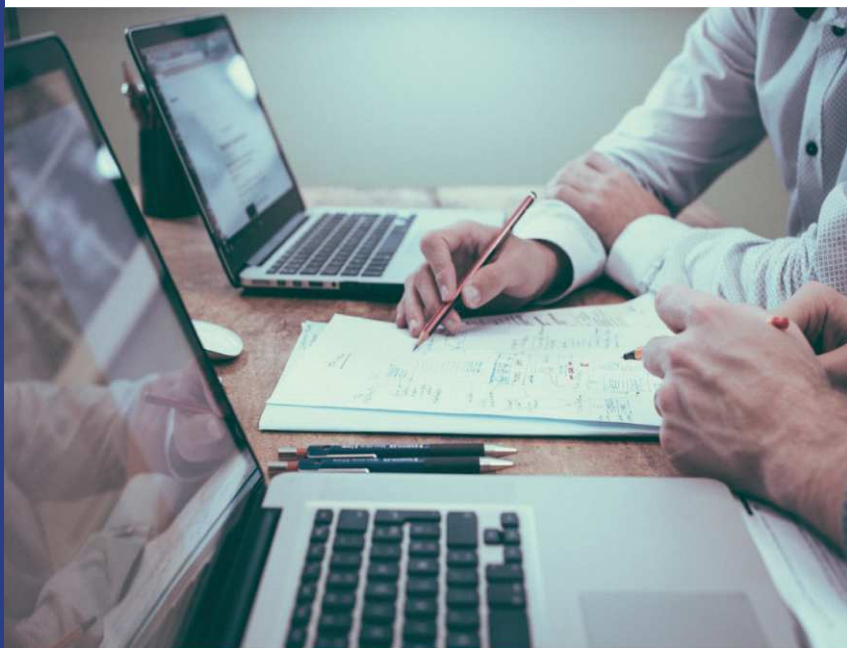


RELAZIONE DI FINE MANDATO



D.M. 26 aprile 2013

2019

Comune di Poggibonsi (SI)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La pubblicazione sul sito istituzionale del comune avviene entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeI e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali**1.1 Popolazione residente al 31.12**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti al 31.12	29.229	29.196	29.063	29.031	28.948

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
DAVID BUSSAGLI	sindaco	PD
SILVANO BECATTELLI	assessore/vicesindaco	PD
SUSANNA SALVADORI	assessore	PD
FILOMENA CONVERTITO	assessore	PD
NICOLA BERTI	assessore	PD
FABIO CARROZZINO	assessore	PD
ANDREA BUSSAGLI	consigliere	PD
SILVIA LAZZERI	consigliere	PD
FRANCESCO CIBECCHINI	consigliere	PD
ILENIA BRUNI	consigliere	PD
MAURO BURRESI	consigliere	PD
ALESSIO PIANIGIANI	consigliere	PD
FRANCESCO GUMA	consigliere	PD
MICHELA BARDOTTI	consigliere	PD
ENRICA BORGIANNI	consigliere	PD
EMMA FORNARO	consigliere	PD
ILARIA PIANIGIANI	consigliere	PD
MARCO PANTI	consigliere	PD
FRANCESCO MICHELOTTI	consigliere	INSIEME POGGIBONSI
SIMONE DE SANTI	consigliere	INSIEME POGGIBONSI
ALESSANDRA TICCI	consigliere	FORZA ITALIA
RICCARDO LAPUCCI	consigliere	POGGIBONSI 5 STELLE

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile e meglio dettagliato in allegato:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Eleonora Coppola
Numero dirigenti	N.4
Numero posizioni organizzative	N.11
Numero totale personale dipendente	N.175
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO
Settore:	SETTORE SOCIO CULTURALE
Settore	SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA
Settore	SETTORE FEDERALISMO E SERVIZI AL CITTADINO
Settore	SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
Settore	POLIZIA MUNICIPALE
Settore	STAFF SEGRETERIA GENERALE

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Economico e Finanziario	Con l'introduzione dell'equilibrio di bilancio è stato possibile superare i vincoli rigidi del patto di	Il Bilancio del Comune di Poggibonsi è stato mantenuto in ordine, l'equilibrio finanziario è stato

	<p>stabilità. Il nuovo meccanismo denominato "pareggio di bilancio" è disciplinato dalla Legge 243/2012 per gli anni 2016 e successivi. Le modifiche sono state apportate prima con la L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che ha disciplinato il meccanismo del pareggio per l'anno 2016 e poi con le successive leggi di bilancio per gli anni 2017-2018-2019</p>	<p>rispettato, l'amministrazione ha creato il fondo crediti dubbia esigibilità e soprattutto l'amministrazione ha potuto riprendere a fare investimenti con l'effetto di far ripartire la macchina dei lavori pubblici (dal recupero di via Redipuglia fino agli investimenti del Piu)</p>
<p>Sistema economico locale</p>	<p>Il perdurare della crisi soprattutto per quanto riguarda il settore del commercio e far fronte per quanto riguarda il settore turismo al verificarsi del variare delle competenze che sono passate dalla Provincia alla Regione secondo il "Testo unico sul sistema turistico regionale</p>	<p>L'Amministrazione ha promosso la nascita di un sistema territoriale di tutela del Sel attraverso la firma di un protocollo di area, base del progetto 'competitività e innovazione in Valdelsa' che, sostenuto dagli istituti bancari e con il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, ha portato sul territorio svariate risorse (Bando Unico R&S della Regione Toscana). Organizzazione costante negli anni della manifestazione Calici di Stelle. Allestimento nuovo sito di promozione turistica del Comune di Poggibonsi. Redazione della nuova brochure turistica edizione 0 nel 2015 ed edizione 1 nel 2018. Redazione nuove mappe turistiche e redazione mappe con 8 percorsi trekking e mountain bike. Nuova segnaletica turistico informativa. Realizzazione shopper personalizzate 'Comune di Poggibonsi'. Realizzazione nuova grafica per brand Poggibonsi. Progetto 'Poggibonsi si racconta' con Associazione Marmocchi. Progetto nuovo ambito turistico Terre di Val d'Elsa e dell'Etruria Volterrana. Progetti legati al wedding. Realizzazione Francigena</p>

		<p>ciclabile. Progetto 'Fondovalle Poggiobonizio' per collegamento alla Via Francigena e alle Vie Romee. Riguardo al tema della semplificazione burocratica adozione di un nuovo gestionale Suap. Azione a sostegno per nuovi investimenti all'interno dell'area CCN denominata 'Via Maestra'. Misure a sostegno della filiera corta con il progetto 'Mercatale della Valdelsa'.</p>
<p>Lavori Pubblici e Manutenzioni</p>	<p>La criticità maggiore è stata quella legata al contenimento della spesa</p>	<p>L'amministrazione è riuscita a concretizzare gran parte degli obiettivi di programma stabiliti. In particolare ha attratto sul territorio diversi milioni di euro stante la partecipazione a numerosi bandi di finanziamento, con successiva assegnazione di risorse che sono state utilmente utilizzate insieme a quelle proprie. Finanziamenti in larga parte rappresentati dai finanziamenti regionali del Programma europeo PIU con cui si sono avviati e completati gli interventi di riqualificazione di piazza Mazzini, dell'edificio di Piazza XVIII Luglio e di varie vie del Centro storico ed a cui seguiranno altre riqualificazioni: piazza Berlinguer e Piazza Frilli. Numerosi anche gli interventi finanziati per gli impianti sportivi comunali in particolare per lo Stadio S.Lotti e lo Stadio di staggia Senese oltre alla manutenzione straordinaria della palestra di questa frazione. In ultimo in ordine di menzione , ma non di interesse, sono i finanziamenti e gli sgravi economici ottenuti sull'edilizia scolastica. Ambito che ha visto</p>

		<p>quest'Amministrazione assegnataria del contributo del bando ministeriale "Scuole innovative" per la realizzazione di un nuovo plesso scolastico. Numerosi sono stati gli interventi di manutenzione e rinnovamento di strutture scolastiche di ogni ordine e grado. L'Amministrazione, nel rispetto del Bilancio ha garantito, la manutenzione ordinaria di edifici pubblici, della rete di di P.I., del verde e della viabilità comunale approntando anche investimenti finalizzati al loro miglioramento e ad una gestione innovativa.</p>
Sociale	<p>Nonostante i continui tagli nazionali alle politiche sociali, i Comuni della Valdelsa hanno incrementato la quota capitaria (da euro 46,30 per abitante del 2014 ad euro 51 del 2019) in favore della Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa per lo svolgimento a livello territoriale del complesso dei servizi sociali e socio assistenziali. La seconda criticità è legata al contesto di crescente impoverimento delle famiglie dovuto al perdurare della crisi economica che si ripercuote sui singoli componenti e sull'intero nucleo familiare quando riguarda la condizione abitativa della stessa.</p>	<p>Previsti strumenti di sostegno alle famiglie come il fondo affitti e il contributo per la morosità incolpevole, oltre al diritto allo studio. Sostenuto il progetto dell'Emporio della solidarietà Onlus per il contrasto alla povertà che garantisce una solida rete tra le associazioni di volontariato che condividono la presa in carico dei beneficiari, razionalizzando le risorse del territorio. Attivati con la FTSA altri progetti di contrasto all'emergenza abitativa (casa in comune, affitti volano, convenzione S. Lucchese, casa rifugio)</p>
Istruzione	<p>Le principali criticità sono al calo della popolazione scolastica (decrescita demografica in questa fascia di età e conseguenza della crisi), all'aumento dei bisogni delle famiglie e del numero di famiglie esentate dal pagamento dei servizi.</p>	<p>L'Amministrazione è riuscita a mantenere attivo tutto il complesso di servizi e di interventi rivolti ad una comunità fatta di circa tremila persone. I principali risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione delle tariffe del nido calcolate in modo

proporzionale rispetto all'Isee

- Introduzione della scontistica sulle tariffe nido grazie ai fondi della legge sulla Buona Scuola
- Mantenimento delle esenzione e anzi ampliamento della fascia del bisogno
- M a n t e n i m e n t o dell'alto tasso di copertura (60%) dell'intero complesso di servizi (spesa di circa 4milioni di euro ogni anno)
- Crescita qualitativa dei servizi
- Introduzione del centro 0-6 in via Sangallo
- Introduzione della formazione continua per gli educatori 0-6 a livello di zona
- Introduzione della carta della continuità 0-6
- Bando unico di area per il coordinamento pedagogico zonale
- Introduzione del c o o r d i n a m e n t o pedagogico per l'area istruzione 6-18
- Consolidamento delle relazioni con Ftsa e Sds
- I n t r o d u z i o n e protocollo ad hoc scuola-Ftsa-Sds
- I n t r o d u z i o n e protocollo ad hoc scuola-protezione civile
- Introduzione linee guide per il consolidamento dei comprensivi
- Introduzione del festival Lef dedicato alla genitorialità
- Miglioramenti nel servizio mensa

		<p>(introduzione piatti ceramica e bicchieri in vetro nonché altre migliorie)</p> <ul style="list-style-type: none"> - A m p l i a m e n t o dell'apertura del nido anche a tutto il mese di luglio - Consolidamento e crescita qualitativa del servizio estivo 3-6 - Consolidamento dell'offerta educativa - Introduzione dei laboratori concerto - Introduzione delle attività di Video Maker Smart Phone - Consolidamento della gestione del Pez - Introduzione dei progetti dedicati all'orientamento e alla dispersione - Introduzione delle attività dedicate alla genitorialità come Storie in Miniatura - Consolidamento e ampliamento del Teatro a Merenda
<p>Cultura</p>	<p>La più grande criticità di questi anni è quella legata al reperimento dell'adeguato delle risorse, vista anche la diminuzione di sponsorizzazioni pubbliche e private.</p>	<p>L'amministrazione ha scelto di potenziare i propri poli culturali: a) Accabi, sede della scuola di musica e della biblioteca che in questi anni ha aumentato enormemente gli accessi e la frequentazione. b) Il teatro politeama con la gestione sempre più centrale della Fondazione Elsa Culture Comuni c) La Zona Archeologica di Poggio Imperiale che, con la realizzazione, ancora non terminata dell'Archeodromo – open museum e il completo restauro delle mura medicce e dei sui camminamenti rappresenta un elemento identitario/culturale a forte</p>

		<p>vocazione turistica. Mantenuta, seppure nelle difficoltà economiche la sinergia con le associazioni, a cui il sostegno è stato mantenuto permettendo la realizzazione di tutti i festival 'storici'</p>
Sport	<p>La maggiore criticità è stata determinata dalla carenza di risorse finanziarie.</p>	<p>L'amministrazione ha continuato la valorizzazione degli impianti sportivi attraverso tutti gli atti necessari alla stipula di convenzioni ed accordi. E' stato mantenuto il sostegno diretto e indiretto alle attività svolte dalle tante associazioni presenti, per promuovere e diffondere le attività sportive nel tessuto cittadino e, in particolare, con l'attenzione rivolta alla sua parte più "giovane". Sono stati rinnovati i rapporti con le federazioni sportive e con le società maggiori, promosso la pratica dell'attività sportiva diffusa. Grande importanza, seppure nelle scarse possibilità economiche, è stata indirizzata nelle opere a miglioramento degli impianti esistenti.</p>
Polizia Locale	<p>La criticità principale è stata quella legata alla carenza di organico soprattutto in virtù di una implementazione costante di funzioni ma anche alla presenza di nuovi bisogni (esempio l'attenzione al decorso urbano promossa anche con l'introduzione delle fotocamere ai cassonetti....).</p>	<p>compiti di controllo del territorio sono stati portati avanti come sempre in stretta collaborazione con altri uffici, Enti e organi esterni. E' stata potenziata la videosorveglianza (telecamere più che triplicate) e sono stati introdotti nuovi progetti in chiave di sicurezza urbana. La collaborazione più strutturata con le associazioni di protezione civile è stato uno degli elementi centrali del nuovo Piano di Protezione Civile, dalla natura fortemente operativa e che è stato</p>

		approvato al termine di un lungo percorso per aggiornare e mettere a sistema i protocolli in essere e renderli omogenei.
Urbanistica	La complessità della materia ha caratterizzato il percorso per costruire il nuovo Piano operativo	Compiti di controllo del territorio sono stati portati avanti come sempre in stretta collaborazione con altri uffici, Enti e organi esterni. E' stata potenziata la videosorveglianza (telecamere più che triplicate) e sono stati introdotti nuovi progetti in chiave di sicurezza urbana. La collaborazione più strutturata con le associazioni di protezione civile è stato uno degli elementi centrali del nuovo Piano di Protezione Civile, dalla natura fortemente operativa e che è stato approvato al termine di un lungo percorso per aggiornare e mettere a sistema i protocolli in essere e renderli omogenei.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvati da apposito decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

In fase di rendicontazione della gestione 2017 e 2018 sono stati calcolati anche i nuovi parametri per gli enti strutturalmente deficitari approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli Enti Locali nella seduta del 20 febbraio 2018. L'applicazione di tali parametri avviene in via sperimentale in attesa di testarne la validità nella segnalazione delle criticità finanziarie:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri oltre i valori soglia individuati dall'Osservatorio	0 su 8	0 su 8

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

3 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Org ano	N. ATTO	DATA ATTO	OGGETTO	motivazione
C.C.	60	29/07/2014	STATUTO DEL COMUNE DI POGGIBONSI - MODIFICHE - APPROVAZIONE.	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	61	29/07/2014	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - CRITERI GENERALI	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
G.C.	230	26/08/2014	ARTICOLO 16 DEL REGOLAMENTO CONTRATTI. DETERMINAZIONE DELLA SOGLIA CONTRATTUALE PER LA STIPULA IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	87	14/10/2014	"REGOLAMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PIENA PROPRIETA' E PER L'ELIMINAZIONE DEI VINCOLI PREVISTI NELLE CONVENZIONI RELATIVE AD AREE P.E.E.P." - APPROVAZIONE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
G.C.	315	02/12/2014	PERSONALE - REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI - APPROVAZIONE ALLEGATO D) "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI POGGIBONSI"	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	110	15/12/2014	VARIANTE SEMPLIFICATA 2014\2015 AL REGOLAMENTO URBANISTICO ARTT. 228 , 30 E 32 DELLA L.R. N. 65\2014 - RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA - VAS - ADOZIONE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
G.C.	334	16/12/2014	ORGANIZZAZIONE - ADEGUAMENTO NORMATIVO E TECNICO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
G.C.	349	23/12/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CORRETTO UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI, TELEMATICI E DEL SISTEMA DI TELEFONIA DEL COMUNE DI POGGIBONSI	definizione delle modalità di utilizzo degli informatici, telematici e telefonia
G.C.	46	20/02/2015	VARIANTE SEMPLIFICATA 2014\2015 AL REGOLAMENTO URBANISTICO ARTT. 228 , 30 E 32 DELLA L.R. N. 65\2014 - RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA - VAS - ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI. - PROPOSTA DI APPROVAZIONE E STRALCIO	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	12	03/03/2015	VARIANTE SEMPLIFICATA 2014\2015 AL REGOLAMENTO URBANISTICO ARTT. 228 , 30 E 32 DELLA L.R. N. 65\2014 - RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA - VAS - APPROVAZIONE A STRALCIO	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	13	03/03/2015	VARIANTE\STRALCIO SEMPLIFICATA 2014\2015 AL REGOLAMENTO URBANISTICO ARTT. 228 , 30 E 32 DELLA L.R. N. 65\2014 - ADOZIONE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	15	03/03/2015	SPORT - REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ED USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI - MODIFICA ARTICOLO 14.	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo

G.C.	124	21/04/2015	VARIANTE SEMPLIFICATA\STRALCIO 2014\2015 AL REGOLAMENTO URBANISTICO ARTT. 228 , 30 E 32 DELLA L.R. N. 65\2014 - RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA - VAS - ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI. - PROPOSTA DI APPROVAZIONE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	43	23/04/2015	MODIFICA REGOLAMENTO IMPOSTA DI SOGGIORNO	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	44	23/04/2015	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE - MODIFICHE AL TESTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 12 DEL 12.03.2007	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	45	30/04/2015	VARIANTE\STRALCIO SEMPLIFICATA 2014\2015 AL REGOLAMENTO URBANISTICO ARTT. 228 , 30 E 32 DELLA L.R. N. 65\2014 - APPROVAZIONE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	57	25/06/2015	VARIANTE\STRALCIO SEMPLIFICATA 2014\2015 AL REGOLAMENTO URBANISTICO ARTT. 228 , 30 E 32 DELLA L.R. N. 65\2014 - APPROVAZIONE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
G.C.	199	24/06/2015	DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA VARIANTE URBANISTICA SOTTOPOSTA ALLA VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LA SEDUTA DEL 25/06/2015- ATTO RECANTE "VARIANTE SEMPLIFICATA\STRALCIO 2014\2015 AL REGOLAMENTO URBANISTICO ARTT. 228 , 30 E 32 DELLA L.R. N. 65\2014	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	67	30/07/2015	COSAP - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - VARIAZIONE REGOLAMENTO	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	70	30/07/2015	VARIANTE\STRALCIO SEMPLIFICATA 2014\2015 AL REGOLAMENTO URBANISTICO ARTT. 228 , 30 E 32 DELLA L.R. N. 65\2014 ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 3 MARZO 2015 - REVOCA	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	71	30/07/2015	VARIANTE SEMPLIFICATA 2014\2015 AL REGOLAMENTO URBANISTICO ARTT. 228 , 30 E 32 DELLA L.R. N. 65\2014 - RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA - VAS - ADOZIONE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	69	30/07/2015	VARIANTE/STRALCIO SEMPLIFICATA 2014/2015 AL REGOLAMENTO URBANISTICO ARTT. 228, 30 E 32 DELLA L.R. N.65/2014 ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.13 DEL 3 MARZO 2015 - REVOCA - RINVIO	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	81	05/10/2015	INTEGRAZIONE ART. 24 REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEL DECORO E DELL'IGIENE AMBIENTALE. APPROVAZIONE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
G.C.	288	08/10/2015	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - APPROVAZIONE NUOVO SISTEMA UNICO DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE	Approvazione criteri di valutazione ciclo
C.C.	84	30/10/2015	L.R. 96 DEL 20.12.1996. REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. APPROVAZIONE	adeguamento alle modifiche normative
G.C.	336	24/11/2015	REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ASSOCIATO APPALTI VALDELSA - APPROVAZIONE	adeguamento alle modifiche normative
C.C.	86	30/11/2015	REGOLAMENTO BENI COMUNI - APPROVAZIONE	adeguamento alle modifiche normative
G.C.	352	03/12/2015	REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	31	27/04/2016	REGOLAMENTO TARI - VARIAZIONE REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 31 DEL 26/04/2014 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
G.C.	186	06/06/2016	INDIRIZZI NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI POLIZIA MORTUARIA. APPROVAZIONE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo

G.C.	282	27/09/2016	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE - APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI MODIFICA	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
G.C.	287	04/10/2016	VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO UTOE FOCI, VIA PISANA - VIA LAME. APPROVAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTE LOCALIZZATIVE DI SOGGETTI PRIVATI, AI SENSI DELLA L.R. 65/2014 ART. 98.	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	61	11/10/2016	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA: APPROVAZIONE	adeguamento alle modifiche normative
C.C.	64	11/10/2016	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE - MODIFICHE - APPROVAZIONE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
G.C.	397	19/12/2016	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI -APPROVAZIONE SCHEMA	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
G.C.	399	19/12/2016	ARTICOLO 16 DEL REGOLAMENTO CONTRATTI. DETERMINAZIONE DELLA SOGLIA CONTRATTUALE PER LA STIPULA IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	81	28/12/2016	INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI -APPROVAZIONE.	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	16	28/03/2017	REGOLAMENTO TARI - MODIFICHE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
G.C.	179	30/05/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA ZONALE PER L'ISTRUZIONE ZONA ALTA VAL D'ELSA	adeguamento alle modifiche normative
C.C.	38	21/07/2017	REGOLAMENTO PER LA MONETIZZAZIONE DI AREE DESTINATE A STANDARD URBANISTICI - APPROVAZIONE	adeguamento alle modifiche normative
C.C.	26	06/07/2017	REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE NON IN PUBBLICA FOGNATURA. APPROVAZIONE	adeguamento alle modifiche normative
C.C.	27	06/07/2017	ARCHIVIO STORICO COMUNE DI POGGIBONSI - ISTITUZIONE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO	adeguamento alle modifiche normative
C.C.	28	06/07/2017	REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO DOCUMENTALE, ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO - APPROVAZIONE	Definizione modalità di accesso docum e generalizzato
G.C.	230	21/07/2017	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE - APPROVAZIONE DEL NUOVO SCHEMA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	43	31/07/2017	INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE - APPROVAZIONE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	44	31/07/2017	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER I MATRIMONI E LE UNIONI CIVILI	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	42	31/07/2017	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	55	16/11/2017	14° VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO ANTICIPATRICE DEL NUOVO PIANO OPERATIVO - PREVISIONE DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO CON INGRESSO DA P.ZZA MAZZINI LATO DESTRO FABBRICATO VIAGGIATORI - ADOZIONE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	56	16/11/2017	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMOROSE. APPROVAZIONE	
G.C.	38	31/01/2018	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICHE.	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
G.C.	142	15/05/2018	ADEMPIMENTI REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - ADESIONE AL PERCORSO DI AREA VASTA E	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo

			DETERMINAZIONI.	
C.C.	21	17/05/2018	14 VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO ANTICIPATRICE DEL NUOVO PIANO OPERATIVO - PREVISIONE DI UN PARCHEGGIO PUBBLICO CON INGRESSO DA P.ZZA MAZZINI LATO DESTRO FABBRICATO VIAGGIATORI. APPROVAZIONE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo
C.C.	160	05/06/2018	INDIVIDUAZIONE AREA EX ART. 36 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' RUMORESE	adeguamento alle modifiche normative intervenute nel tempo

4 Attività tributaria

4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

4.1.1 Ici/Imu

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri immobili	9,60%	9,60%	9,60%	9,60%	9,60%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	NORMALIZZATO	NORMALIZZATO	NORMALIZZATO	NORMALIZZATO	NORMALIZZATO
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	184,88	186,42	187,28	188,92	189,23

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, approvato con delibera CC 9 del 01/03/2013 e successiva integrazione CC 81 del 28/12/2016 l'Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio,
- a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2014	2015	2016	2017	2018
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	14/05/2014	09/09/2015	31/05/2016	31/01/2017	31/01/2018
30/09/2014	30/09/2014	30/11/2015	29/07/2016	31/07/2017	26/07/2018
Verifica attuazione programmi	30/04/2015	11/05/2016	20/04/2017	23/04/2017	non ancora effettuata

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2014	2015	2016	2017	2018
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	42,00	37,00	20,00	32,00	17,00
Numero obiettivi strategici	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	43,00	48,00	46,00	112,00	78,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	6,00	5,29	2,86	4,57	2,43
Media indicatori per obiettivo	1,02	1,30	2,30	3,50	4,59

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere

iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction,
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

I risultati riferibili alle attività di controllo sulla qualità dei servizi sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

Qualità dei servizi	2014	2015	2016	2017	2018
servizio Biblioteca comunale					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	92,00	0,00	0,00	0,00

5.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	197	172
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	7	7
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico dell' URP (n. ore settimana)	48	35
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	452.500	4.771.832
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	305.267	3.771.878
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	38	39
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	72	64
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	2.029	2.052
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	452	458
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	102	114
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	45	46
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	6.535	5.770
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	795	633
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	10	12

5.1.2 Controllo strategico

I risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147 TUEL, sono così riassumibili:

Obiettivo/Programma	Descrizione dei risultati conseguiti
<p>Investimenti e sviluppo</p>	<p>Nel periodo 2014-2019 sono state oltre trenta le domande di finanziamento presentate dall'Amministrazione e andate a buon fine. Con le risorse per il potenziamento della diga di Cepparello e per la realizzazione della tangenziale di Staggia Senese (risorse che, in entrambi i casi, non transiteranno per il Bilancio comunale) ammontano ad oltre 30 milioni di euro i contributi 'portati' sul territorio. Una cifra che descrive il rilancio di un'attività progettuale intensa con cui l'Amministrazione ha colto nuove opportunità grazie anche a gestione oculata del Bilancio, corretta azione di monitoraggio, capacità di spesa (in cinque anni realizzate opere per oltre 25 milioni di euro) e capacità di rappresentare adeguatamente nelle sedi preposte le esigenze del territorio. Una azione centrale per sostenere e accompagnare lo sviluppo del territorio: gli investimenti, oltre ad essere un fatto concreto e tangibile (opere pubbliche e servizi) sono utile sostegno al lavoro e all'impresa. Assume particolare rilievo l'indice di tempestività dei pagamenti che è passato da 11,80 giorni nel 2013 a - 14,27 nel 2018 (quarto trimestre). Inoltre è stata aperta la 'start up house' presso la Casa di Chesino (ex biblioteca comunale) con, attualmente, tre imprese insediate e molteplici azioni hanno riguardato la pianificazione urbanistica, il commercio e il turismo.</p> <p><i>Urbanistica.</i> Dopo un lungo e complesso iter è avviato a conclusione il nuovo Piano Operativo che si fonda su alcuni assunti basilari: una definizione più avanzata di progetto di città pubblica; una accelerazione per la rigenerazione di volumi e spazi non più utili e utilizzati; un drastico ridimensionamento di consumo di suolo nell'esercizio di responsabilità piena verso le</p>

future generazioni; il rafforzamento dell'idea di città del lavoro con la dotazione di spazi e infrastrutture adeguate; il rapporto prezioso fra territorio urbanizzato e territorio rurale. Sono stati oltre cento i contributi indirizzati all'Amministrazione e analizzati prima dell'adozione del Piano, accompagnati da decine di incontri con i cittadini che ne hanno fatto richiesta e assemblee pubbliche e con i tecnici. Circa 190 le osservazioni formali che sono state approfondite e sottoposte a votazione (febbraio 2019). Inoltre nel periodo di riferimento è stata approvata la variante in cui trova spazio la formalizzazione urbanistica del progetto di messa in sicurezza idraulica di una parte della zona industriale dei Fosci e altri adeguamenti utili per rispondere a nuove esigenze emerse. Gli interventi di difesa idraulica sono stati realizzati.

Commercio. E' stato implementato il sostegno al tessuto associativo e alle associazioni dei commercianti nell'organizzazione degli eventi di promozione delle attività e del territorio. Un'azione che ha accompagnato gli investimenti di recupero e riqualificazione sugli spazi delle attività (3,5 milioni di euro su via Redipuglia, viale Marconi, vie e vicoli del centro, via della Repubblica) ma anche sugli spazi di accesso (rigenerazione di piazza Mazzini e di tutta l'area a 'a cavallo della ferrovia'). Inoltre: cura e valorizzazione dei luoghi con nuova segnaletica, miglior controllo degli accessi in centro con l'attivazione dei varchi elettronici, attenzione al decoro (regolamento dei Beni Comuni, potenziamento della videosorveglianza, fotocamere ai cassonetti per contrastare i comportamenti di scorretto conferimento dei rifiuti). Altra azione ha riguardato l'introduzione di misure di sostegno dirette al tessuto commerciale: è stato ridotto del 24% il canone per l'occupazione del suolo pubblico e sono stati investite apposite risorse (65mila euro) per nuovi insediamenti e arredi urbani nel centro storico grazie al progetto pop up "La via Maestra".

	<p><i>Turismo.</i> In cinque anni Poggibonsi ha conosciuto un trend positivo e significativo sui flussi turistici. Prendendo gli ultimi dati disponibili (fine novembre 2018) abbiamo che gli arrivi sono passati da 42.453 nel 2014 a 71.008 nel 2018 e le presenze sono passate da 114.041 nel 2014 a 163.950. In termini assoluti la crescita nei cinque anni è stata di 28.555 arrivi in più e di 49.909 presenze in più. In termini percentuali la variazione nei cinque anni è stata del + 67,26 sugli arrivi e del + 43,76 sulle presenze. Risultati conseguenti alla costruzione di progetto strutturato di promozione turistica, di qualità e partecipato del territorio nelle sue tante articolazioni. E' stata promossa una progettualità a 360° sulla collina di Poggio Imperiale, è stato creato il brand Poggio Bonizio per collegare il polo monumentale con il tessuto commerciale, è stata attivata una promozione di area a partire da "Be Tuscan for a Day" (sette Comuni insieme) che ha fatto da preludio al nuovo ambito territoriale omogeneo "Terre di Valdelsa e dell'Etruria Volterrana" riconosciuto dalla Regione Toscana (11 Comuni). Sono stati implementati gli strumenti dell'accoglienza (guida, mappe, percorsi trekking, segnaletica turistica e cartellonistica 'storica', info point a Palazzo Comunale e Punto informazioni turistiche diffusa). Si è aperta una nuova fase per il tracciato poggibonsese della via Francigena che sarà legato al tracciato ufficiale.</p>
<p>La rigenerazione urbana</p>	<p>Gli investimenti del periodo di riferimento hanno avuto alcuni filoni centrali: il recupero di Poggio Imperiale, l'edilizia scolastica, la diga di Cepparello, la tangenziale di Staggia e l'opera di rigenerazione urbana che ha riguardato in maniera trasversale tutti gli interventi promossi (scuole e impianti sportivi, strade, piazze, piste ciclopedonali) e in cui è stato centrale il Progetto di Innovazione Urbana (PIU) che Poggibonsi ha presentato insieme a Colle di Val d'Elsa al termine di un percorso di condivisione che ha</p>

portato a costruire risposte integrate ai bisogni della Valdelsa. Oltre la metà degli interventi PIU sono già realizzati e in fase di completamento: efficientamento energetico di asilo e scuola d'infanzia di via Sangallo e Palazzo civico; riqualificazione di strade e vicoli del centro (in corso l'ultima tranche); riqualificazione di piazza Mazzini (quasi completata); riconversione in chiave sociale dell'edificio di piazza XVIII luglio (vi nasceranno una comunità a dimensione familiare e un centro di aggregazione per adolescenti, in corso). Pronta ad avviarsi la riqualificazione di piazza Berlinguer (gara completata). In questo contesto Piazza Mazzini in particolare ha assunto un ruolo centrale: la piazza è stata rigenerata come porta d'accesso della Valdelsa, spazio di connessione dentro la città, luogo vissuto dalle persone e non più soltanto luogo di attraversamento. Questo ha comportato un nuovo disegno della piazza, con nuova viabilità, nuova distribuzione di percorsi e aree di sosta. Nuove le oltre quaranta alberature, nuovi i sottoservizi, nuovo il verde e la pubblica illuminazione. Accanto alla rigenerazione della piazza altre due operazioni extra PIU hanno caratterizzato il mandato amministrativo interessando due aree limitrofe alla piazza: l'acquisto dell'area accanto alla stazione, di RFI, che diventerà un parcheggio; la creazione di un parco di quasi un ettaro con nuova viabilità nell'area ex Sardelli.

Lavori e manutenzioni. Complessivamente ammonta a 5milioni di euro l'investimento su strade e marciapiedi del territorio. Interventi di diversa tipologia e natura: da vere e proprie riqualificazioni a 'semplici' asfaltature e che si sono accompagnati all'azione costante di manutenzione (circa 3,6 milioni di euro complessivi) delle strade ma anche del verde. Sfiora i due milioni di euro l'investimento sugli impianti sportivi che ha riguardato lo stadio Lotti, il prossimo adeguamento a Staggia ma anche altri lavori sia diretti sia finanziati dai

	<p>gestori che hanno portato ad arricchire a migliorare la dotazione impiantistica del territorio. Ha un valore di circa 15milioni euro il pacchetto di progetti che ha riguardato le scuole del territorio frutto di un programma pluriennale di verifiche e di investimenti: 4 milioni di euro è il valore dei lavori realizzati e finanziati per adeguare le scuole; oltre 5 milioni di euro il valore dei progetti presentati su appositi bandi ministeriali per l'accesso alle risorse; 5,5 milioni di euro è l'ammontare delle risorse che il Comune si è aggiudicato per la nuova scuola che nascerà in via Aldo Moro finanziata con fondi INAIL. Una scuola innovativa, la cui progettazione è in corso e che affonda le sue origini in un bando a cui Poggibonsi ha partecipato e vinto; Poggibonsi uno dei 51 Comuni italiani che si sono aggiudicati i fondi (3 in tutta la Toscana).</p> <p>Altro tema importante nel determinare la qualità della vita di una comunità è quello della <i>sicurezza urbana</i> che è stata perseguita attraverso politiche integrate e coordinate (tessuto associativo, scuola, servizi, prevenzione, inclusione, investimenti su sport, cultura, rigenerazione urbana, vitalità dei luoghi). In tale contesto trova collocazione l'implementazione del sistema di videosorveglianza (siamo passati da 35 telecamere a 112) ma anche il progetto avviato ad inizio 2019 'Controlliamo insieme il quartiere. #socialcontrol', un progetto di sicurezza partecipata che si basa sulla collaborazione tra cittadini, Polizia Municipale e Forze dell'Ordine.</p>
<p>Le politiche educative</p>	<p>Costante ricerca di qualità nei servizi educativi e nella partecipazione della comunità 'educante' alla definizione degli stessi. In questi anni "<i>La scuola prima di tutto</i>" è stato uno dei pilastri dell'azione amministrativa sia nella scelta degli investimenti, sia nello stimolo alla riflessione collettiva e aperta sui percorsi educativi, con il rafforzamento del ruolo del Comune come</p>

agenzia formativa e nel pieno rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche con cui forte è stata la collaborazione. Massiccio è stato il lavoro fatto per innovare e valorizzare la rete di servizi e rendere sempre più virtuoso il rapporto tra comunità educativa e scuole. Il tutto senza aumentare le tariffe e anzi rimodulando in modo più equo quelle del nido. Negli ultimi due anni (2018-2019) grazie all'accordo triennale Stato Regione del 2017 sono arrivati fondi ai Comuni per abbattere le tariffe dell'asilo nido comunale: sulla base delle risorse arrivate nel 2018 lo sconto è stato del 46% per cinque mesi, nel 2019 è del 60% per sei mesi. Dal 2014 sono stati tanti i progetti educativi messi in atto con scuole, genitori, ragazzi. In particolare nel 2015 ha preso il via la costruzione di LEF, festival della pedagogia che è stato ogni anno replicato come luogo di riflessione, di incontro, di confronto. E' del 2017 la riorganizzazione in chiave di continuità del ciclo da 0 a 6 anni dei due plessi di via Sangallo, dove adesso operano fianco a fianco asilo nido e scuola d'infanzia comunale: una scelta coerente con la tradizione di qualità e di avanguardia dei servizi educativi comunali. Centrale la formazione di qualità per educatori e insegnanti a livello di area con il coordinamento pedagogico e l'Università di Firenze, ma anche il lavoro in chiave di continuità e di territorio Valdelsa. E' proseguito il lavoro della Consulta dei Servizi Educativi e del Comitato Mensa e si sono implementate le occasioni di incontro e di restituzione (Storie in Miniatura, LEF, progetti di collaborazione con i Comitati Genitori...). La mensa scolastica è stata al centro di continue migliorie con la revisione dei menù in seno al Comitato e con una serie di novità: l'arrivo dei piatti di ceramica e dei bicchieri in vetro, i fontanelli dell'acqua ma anche lavastoviglie nei refettori, adeguamenti acustici degli stessi, percorsi di formazione dei docenti e tante altre azioni introdotte. Inoltre, grazie alla collaborazione dei genitori è stato

	<p>attivato Mensa Clic, nuovo sistema di rilevazione pasti. E' stato inoltre attivato per la prima volta nell'estate 2018 il nido aperto per tutto il mese di luglio ed è cresciuto il tradizionale spazio dedicato all'estivo. Inoltre, insieme ai tradizionali laboratori musicali, sono stati introdotti i laboratori concerto al Politeama e tante altre iniziative (corso di Smartphone Video Maker per i ragazzi delle medie, Fenice Contemporanea, Lanterne Magiche e Like Cinema, Wall d'Elsa...). Con il superamento delle province la Regione Toscana ha attribuito alle zone compiti specifici in termini di governance e in tal senso ha lavorato la Valdelsa, con capofila il Comune di Poggibonsi.</p>
<p>Le politiche sociali</p>	<p>Risorse, coordinamento e progettualità innovative per promuovere la coesione sociale. Nel periodo di riferimento sono stati mantenuti i servizi presenti e sono stati avviati nuovi progetti. E' rimasta confermata la centralità della Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa che ha visto un aumento progressivo della quota capitaria (da 46,30 euro ad abitante nel 2014 a 51 euro nel 2019). Complessivamente sono 1713 gli utenti di Poggibonsi in carico ai servizi sociali (<i>a fine 2018</i>). Una utenza progressivamente cresciuta negli anni (nel 2014 erano 1122) in tutte le categorie. Accanto al consolidamento dei servizi costruiti negli anni, anche tramite riorganizzazioni, sono stati messi in campo progetti innovativi capaci di rispondere a bisogni emergenti come quelli legati alla fragilità economica, ai minori, alla diversa abilità, agli anziani. Ne sono esempi i progetti di arteterapia e musicoterapia che coinvolgono i ragazzi del Mulino, il progetto "Ape Operaia" per offrire una risposta lavorativa differenziata alle persone diversamente abili, i fondi attratti per la disabilità grazie alla rete di soggetti pubblici e terzo settore che il territorio è stato capace di costruire, l'attività educativa a scuola per alunni con diversa abilità. Ne sono esempi anche progetti</p>

come “MA&A, Museums Art's & Alzheimer's” legati agli anziani per collegare musei e persone malate, l'educativa di strada per favorire l'aggregazione positiva dei giovani organizzando attività a partire dai bisogni rilevati negli spazi da loro frequentati. Altro pilastro delle politiche sociali sono state le associazioni. In questi anni è cresciuto sia nella qualità che nella quantità il livello di coordinamento e il ruolo del tessuto associativo, un processo virtuoso che ha permesso livelli di integrazione e di condivisione più alti. Ne è esempio *l'Emporio della Solidarietà*, unica struttura del genere nella provincia di Siena. L'Emporio è nato nel 2016 come centro di distribuzione coordinata e gratuita di prodotti alimentari e generi di prima necessità. E' costituito da tutte le associazioni già impegnate in progetti di solidarietà e contrasto alla povertà e collabora da sempre con i servizi sociali di zona e con l'Amministrazione che ha messo a disposizione gratuitamente gli ambienti del market solidale. Sono oltre 150 le famiglie assistite annualmente dall'Emporio. Nel 2018 i volontari hanno consegnato circa 414 quintali di derrate alimentari. Nel marzo 2019 l'Emporio ha potuto contare anche su un nuovo furgone acquistato grazie al progetto di crowdfunding promosso dalla sezione soci Coop di Poggibonsi insieme all'Emporio stesso e al Comune nell'ambito della campagna Pensati con il Cuore della Fondazione Il Cuore si scioglie onlus. Una campagna di raccolta fondi che si è chiusa con successo grazie a tanti cittadini e a tante associazioni.

Nel periodo di riferimento inoltre il Comune ha mantenuto i sostegni economici diretti (dal fondo Tari al fondo affitti, alle esenzioni per i servizi educativi) facendo come consueto da tramite nell'erogazione di altri bonus o contributi legati a risorse e a norme statali.

La scuola e lo sport, così come i servizi sociali e le politiche culturali sono tutti elementi determinanti nella costruzione di una comunità

	<p>inclusiva, che trae sostanza dalle corrette relazioni fra persone e dalla partecipazione delle stesse ai processi di crescita e di sviluppo. Sempre in tema di inclusione centrale lo sviluppo delle politiche <i>di pari opportunità</i>. Nel periodo di riferimento è stata aperta al Casa Rifugio e implementato il lavoro del Cpo Valdelsa in particolare con le azioni di contrasto della violenza di genere e di presa in carico delle vittime. Grazie ad un lavoro di rete sul territorio la Valdelsa si è aggiudicata un finanziamento di quasi 140mila euro per il potenziamento dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali. Sempre sulle pari opportunità ha preso il via anche un percorso dettagliato di approfondimento, monitoraggio e miglioramento del Protocollo sulla Violenza firmato nel 2013.</p>
<p>Sanità e ospedale</p>	<p>In questi anni alcuni importanti obiettivi sono stati colti ed hanno riguardato i servizi territoriali e l'ospedale di Campostaggia che ha visto confermare (e certificare) la sua capacità attrattiva frutto della qualità e della quantità delle prestazioni erogate. Ne è prova l'accordo di collaborazione per l'assistenza sanitaria delle aree di confine firmato dalle due AUSL Toscana Centro e Toscana Sud Est, che apre ad ulteriori riflessioni in chiave di implementazioni e riorganizzazioni, inserendosi in un percorso già avviato e che ha consentito importati risultati su tanti fronti: litotrissia, cataratta, UO semplice di oculistica, quinta sala blocco chirurgico per piccola chirurgia e chirurgia ambulatoriale. L'obiettivo più grande è adesso l'ampliamento del Pronto Soccorso, già oggetto di una riorganizzazione interna con, anche, la realizzazione di un ambulatorio pediatrico per l'assistenza ai minori. Lo spazio che fu ideato trenta anni fa non è più sufficiente a rispondere ad un bacino di utenza ben più vasto dell'Alta Valdelsa e in tal senso il percorso da parte della</p>

	<p>Regione Toscana è già avviato. Nel 2018 è stata inoltre aperta a Poggibonsi la prima Casa della Salute, modello di riorganizzazione territoriale della sanità che riunisce, in un unico luogo, medici di medicina generale, specialisti ambulatoriali e il personale dell'azienda sanitaria locale protagonista dell'erogazione dei vari servizi distrettuali. La Casa della Salute è attiva presso il presidio Usl di via della Costituzione.</p>
<p>Le politiche culturali</p>	<p>A Poggibonsi in questi anni è stata portata avanti un'azione sinergica su due fronti. Da un lato è stata mantenuta e rafforzata la costante collaborazione con la rete preziosa di associazioni locali e con la Fondazione Elsa nel sempre più spiccato ruolo di supporto e punto di riferimento per una visione integrata. Questo ha consentito di confermare i festival storici come pilastri di un progetto condiviso, continuare a ricercare e a promuovere nuovi linguaggi e contenuti e approcci innovativi, implementare il patrimonio artistico presente sul territorio sia promuovendo l'arte e gli artisti locali, sia implementando le opere d'arte contemporanea presente sul territorio. Fra gli elementi di maggiore novità vi è stata l'esplosione della street art con ben quindici opere che oggi arricchiscono il tessuto urbano di Poggibonsi e di Staggia. Parallelamente l'impegno è stato quello di far vivere i tre grandi poli culturali. Il primo, e più 'datato', è il <i>teatro Politeama</i> cresciuto grazie ad un certosino lavoro di ricerca di qualità e nuovi linguaggi (è cresciuto il bacino di riferimento della stagione teatrale, è avviato con successo il percorso per il multisala naturale). Accanto al Politeama questi anni hanno segnato il consolidamento dell'Accabi, aperto nel 2013, che ha visto crescere la sua vitalità legata alla scuola pubblica di musica, all'attività svolta al terzo piano della struttura (mostre, conferenze, presentazioni di libri) e soprattutto alla presenza della <i>biblioteca comunale Gaetano Pieraccini</i>, una piazza nel sistema delle piazze della città.</p>

Nel 2018, ultimo anno monitorato, gli utenti sono stati 31.181 (utenza più che triplicata rispetto al 2013) con uno sviluppo soprattutto delle fasce giovanili. Altrettanto positivi i dati sulle iscrizioni che hanno interessato in maniera considerevole i più piccoli e i dati relativi al numero dei prestiti effettuati, arrivando a quota 20.377 contro gli 8.002 prestiti del 2013. In crescita è anche il trend del patrimonio librario che ha nel 2018 ha raggiunto quota 51.075. Risultati frutto di un impegno collettivo su tutti i fronti: ampliamento dell'orario di apertura della biblioteca, attività portate avanti per i più piccoli e per le scuole, iniziative promozionali per fidelizzare gli utenti, nuovi arredi, ricerca del confort, riorganizzazione degli spazi per creare luoghi adatti a determinate fasce di età, qualità delle iniziative, aumento dell'offerta, sostegno e collaborazione con altri enti per la Biblioteca in Ospedale e la BiblioCoop.

Terzo luogo, centrale nelle politiche di questi anni, è stata la collina di *Poggio Imperiale* protagonista di una nuova fase di valorizzazione. Le tappe sono state tre: nel 2014 sono iniziati i lavori all'Archeodromo proseguiti poi per step successivi. Esempio di valorizzazione archeologica promosso a livello nazionale e internazionale l'Archeodromo è oggi frequentato da un crescente numero di visitatori e di studenti; nel 2015 sono terminati i lavori di restauro delle mura medicee della Fortezza (7 milioni di euro cofinanziati nell'ambito del programma europeo PIUSS); nel 2017 è ripresa (dopo uno stop di sette anni) la campagna scavi su Poggio Imperiale da parte dell'Università di Siena.

5.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera GC n. 288 del 08/10/2015

5.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel, sono disciplinate da apposito regolamento adottato con delibera CC n. 38 del 11/05/2016

Le tipologie di controllo applicate sono:

- **Controllo analogo:** applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.
Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
- **Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria:** il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Nelle tabelle che seguono viene mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96: è comunque riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti Integrato di cui al D. Lgs. 118/2011.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	26.838.506,39	25.897.870,84	25.951.080,45	26.443.701,94	26.617.316,00	-0,82%
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI	683.651,64	2.455.395,06	605.843,63	1.851.473,95	4.561.848,82	567,28%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	27.522.158,03	28.353.265,90	26.556.924,08	28.295.175,89	31.179.164,82	13,29%

Spese	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
SPESE CORRENTI	24.791.367,10	23.874.807,32	23.878.665,03	24.260.529,45	25.230.715,16	1,77%
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	364.631,09	2.652.118,76	2.576.886,02	3.044.028,15	9.024.969,12	2.375,10%
RIMBORSO PRESTITI	445.688,06	423.247,47	437.594,39	437.318,26	458.566,60	2,89%
TOTALE	25.601.686,25	26.950.173,55	26.893.145,44	27.741.875,86	34.714.250,88	35,59%

Partite di giro	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.660.790,46	2.967.382,19	3.284.323,18	3.543.030,55	3.987.171,93	140,08%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.660.790,46	2.967.382,19	3.284.323,18	3.543.030,55	3.987.171,93	140,08%

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2014	2015	2016	2017	2018
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	0,00	589.818,28	744.108,97	489.445,89
Totale Titoli delle Entrate Correnti	26.838.506,39	25.897.870,84	25.951.080,45	26.443.701,94	26.617.316,00
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	24.791.367,10	23.874.807,32	24.622.774,00	24.749.975,34	25.230.715,16
Rimborso prestiti	445.688,00	423.247,47	437.594,39	437.318,26	458.566,60
Differenza di Parte Corrente	1.601.451,29	1.599.816,05	1.480.530,34	2.000.517,31	1.417.480,13
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	-45.833,91	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	1.601.451,29	1.553.982,14	1.480.530,34	2.000.517,31	1.417.480,13
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	-465.785,66	3.222.354,14	1.931.031,33	3.120.667,94
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	683.651,64	2.455.395,06	605.843,63	1.851.473,95	4.569.355,53
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A+B	683.651,64	2.455.395,06	605.843,63	1.851.473,95	4.569.355,53
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	364.631,09	2.652.118,76	4.507.917,35	6.164.696,09	9.024.969,12
Differenza di parte capitale	319.020,55	-196.723,70	-3.902.073,72	-4.313.222,14	-4.455.613,59
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	1.480.421,25	0,00	2.547.541,19	2.547.541,19
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-7.506,71
Saldo di parte capitale	319.020,55	817.911,89	-679.719,58	165.350,38	1.205.088,83

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	21.446.556,42	22.787.097,36	23.665.115,86	24.459.541,27	25.518.738,94
Pagamenti	21.489.594,58	24.863.109,82	25.950.538,43	26.338.963,32	27.545.385,61
Differenza	-43.038,16	-2.076.012,46	-2.285.422,57	-1.879.422,05	-2.026.646,67
Residui attivi	7.736.392,07	8.533.550,73	6.176.131,40	7.378.665,17	9.655.104,52
Residui passivi	5.772.882,13	5.054.445,92	4.226.930,19	4.945.943,09	11.156.037,20
Differenza	1.963.509,94	3.479.104,81	1.949.201,21	2.432.722,08	-1.500.932,68
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	3.812.172,42	2.675.140,30	3.610.113,83
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	0,00	0,00	2.675.140,30	3.610.113,83	0,00
Differenza	0,00	0,00	1.137.032,12	-934.973,53	3.610.113,83
Avanzo applicato alla gestione	0,00	1.480.421,25	737.300,00	2.547.541,19	2.820.309,96
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	0,00	1.480.421,25	737.300,00	2.547.541,19	2.820.309,96
Avanzo (+) o disavanzo (-)	1.920.471,78	2.883.513,60	1.538.110,76	2.165.867,69	2.902.844,44

Risultato di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018 *
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	0,00	3.306.000,00	4.091.329,00	4.091.329,00	4.410.661,81
Altri accantonamenti (1)	0,00	0,00	250.670,52	336.394,96	572.733,47
Vincolato	1.914.345,00	3.812.172,42	0,00	150.096,85	150.096,85
Per spese in c/capitale	2.103.658,00	2.140.591,99	1.584.296,80	32.433,73	1.257.143,57
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	1.041.452,57	858.836,85	1.500.192,42	2.697.421,95	1.442.384,44
Totale	5.059.455,57	10.117.601,26	7.426.488,74	7.307.676,49	7.833.020,14

(1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi

* Dati presunti

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31.12	3.742.868,64	3.508.802,70	4.416.668,90	4.354.507,75	4.585.036,65
Totale residui attivi finali	12.078.432,18	8.533.550,73	10.376.784,80	12.031.531,04	15.012.315,45
Totale residui passivi finali	10.761.845,25	5.054.445,92	4.691.824,66	5.468.248,47	5.785.970,33
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	0,00	1.931.031,33	489.445,89	597.306,84
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	744.108,97	3.120.667,94	5.381.054,79
Risultato di amministrazione	5.059.455,57	6.987.907,51	7.426.488,74	7.307.676,49	7.833.020,14
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	90.485,77
Spese di investimento	0,00	1.480.421,25	737.300,00	2.547.541,19	2.729.824,19
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.480.421,25	737.300,00	2.547.541,19	2.820.309,96

7 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Entrate Tributarie	5.364.078,21	4.421.452,46	76.072,70	57.349,22	5.382.801,69	961.349,23	5.229.166,87	6.190.516,10
B) Entrate da Contributi e trasferimenti	651.451,03	476.089,42	0,00	5.069,70	646.381,33	170.291,91	404.645,63	574.937,54
C) Entrate Extratributarie	3.486.075,56	2.030.749,80	12.271,05	185.277,16	3.313.069,45	1.282.319,65	1.898.210,22	3.180.529,87
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	9.501.604,80	6.928.291,68	88.343,75	247.696,08	9.342.252,47	2.413.960,79	7.532.022,72	9.945.983,51
D) Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	7.463.091,05	4.281.470,97	7.466,44	1.308.956,63	6.161.600,86	1.880.129,89	164.758,05	2.044.887,94
E) Entrate da accensione di prestiti	8.636,25	0,00	0,00	0,00	8.636,25	8.636,25	0,00	8.636,25
F) Entrate da servizi per conto di terzi	70.756,25	31.443,07	0,00	0,00	70.756,25	39.313,18	39.611,30	78.924,48
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	17.044.088,35	11.241.205,72	95.810,19	1.556.652,71	15.583.245,83	4.342.040,11	7.736.392,07	12.078.432,18

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Entrate Tributarie	7.506.964,63	4.521.318,76	173.832,59	0,00	7.680.797,22	3.159.478,46	4.435.335,91	7.594.814,37
B) Entrate da Contributi e trasferimenti e da incremento attività finanziarie	418.123,13	139.180,32	0,00	2.739,91	415.383,22	276.202,90	356.701,50	632.904,40
C) Entrate Extratributarie	3.424.223,70	1.591.025,81	2.632,20	0,00	3.426.855,90	1.835.830,09	1.947.117,84	3.782.947,93

Totale Entrate Correnti (A+B+C)	11.349.311,46	6.251.524,89	176.464,79	2.739,91	11.523.036,34	5.271.511,45	6.739.155,25	12.010.666,70
D) Entrate in conto capitale	606.334,59	530.026,92	0,00	1.961,34	604.373,25	74.346,33	2.814.558,42	2.888.904,75
E) Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Entrate da servizi per conto di terzi	75.884,99	20.898,93	0,00	8.475,90	67.409,09	46.510,16	66.233,84	112.744,00
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F)	12.031.531,04	6.802.450,74	176.464,79	13.177,15	12.194.818,68	5.392.367,94	9.619.947,51	15.012.315,45

RESIDUI PASSIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	7.233.480,58	5.874.857,77	0,00	520.579,35	6.712.901,23	838.043,46	5.405.246,56	6.243.290,02
B) Spese in conto capitale	11.103.940,18	4.972.506,04	0,00	2.211.393,03	8.892.547,15	3.920.041,11	355.458,44	4.275.499,55
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	307.160,55	71.937,73	0,00	4.344,27	302.816,28	230.878,55	12.177,13	243.055,68
Totale Spese (A+B+C+D)	18.644.581,31	10.919.301,54	0,00	2.736.316,65	15.908.264,66	4.988.963,12	5.772.882,13	10.761.845,25

RESIDUI PASSIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	3.941.311,66	3.568.803,25	0,00	53.633,23	3.887.678,43	318.875,18	3.621.599,30	3.940.474,48
B) Spese in conto capitale	949.913,75	836.556,26	0,00	195,73	949.718,02	113.161,76	849.675,48	962.837,24
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto di terzi	577.022,90	139.915,66	0,00	8.666,16	568.356,74	428.441,08	454.217,53	882.658,61
Totale Spese (A+B+C+D)	5.468.248,31	4.545.275,17	0,00	62.495,12	5.405.753,19	860.478,02	4.925.492,31	5.785.970,33

7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
A) Entrate Tributarie	513.514,26	765.128,02	753.062,34	1.028.505,67	4.435.335,91
B) Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	0,00	65.243,95	210.958,95	356.701,50
C) Entrate Extratributarie	210.653,96	579.359,31	335.109,66	581.545,78	1.947.117,84
Totale (A+B+C)	724.168,22	1.344.487,33	1.153.415,95	1.821.010,40	6.739.155,25
Conto capitale					
D) Entrate da Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	2.422,38	0,00	0,00	0,00	2.814.558,42

E) Entrate derivanti da Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (D+E)	2.422,38	0,00	0,00	0,00	2.814.558,42
F) Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	544,60	34.694,15	57.760,10
Totale generale (A+B+C+D+E+F)	726.590,60	1.344.487,33	1.153.960,55	1.855.704,55	9.611.473,77

RESIDUI PASSIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
A) Spese correnti	53.864,32	72.963,57	77.703,49	76.481,97	3.621.599,30
B) Spese in conto capitale e da incremento attività finanziarie	0,00	0,00	2.664,89	8.470,70	849.675,48
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto terzi	2.650,90	952,13	150,00	275.325,75	454.217,53
Totale generale (A+B+C+D)	56.515,22	73.915,70	80.518,38	360.278,42	4.925.492,31

7.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	0,37	0,41	0,39	0,44	0,45

8 Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Patto di stabilità	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Pareggio di bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di bilancio	S	S	S

Legenda: S soggetto al pareggio, NS non soggetto al pareggio, E escluso per disposizioni di legge

8.1 Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

8.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	4.598.851,00	4.171.093,00	3.733.498,61	3.296.180,35	2.837.613,75
Popolazione residente	29.229	29.196	29.063	29.031	28.948
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	157,34	142,87	128,46	113,54	98,01

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	0,59	0,57	0,80	0,85	0,50

9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

9.4 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

10 Conto del patrimonio in sintesi**10.1 Conto del patrimonio in sintesi****Conto del Patrimonio primo anno**

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	130.595,00	Patrimonio netto	54.028.501,00
Immobilizzazioni materiali	105.163.875,00	Conferimenti	60.248.740,00
Immobilizzazioni finanziarie	4.106.955,00	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
Rimanenze	139.701,00	Debiti	11.085.198,00
Crediti	12.078.444,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.742.869,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	125.362.439,00	Totale	125.362.439,00

Conto del Patrimonio ultimo anno

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	96.825.221,18
Immobilizzazioni immateriali	8.163,55	Fondi per Rischi ed Oneri	13.165,76
Immobilizzazioni materiali	110.294.479,98	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	4.099.448,29	Debiti	8.623.584,08
Rimanenze	147.176,54	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	23.277.329,09
Crediti	9.604.995,10		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	4.585.036,65		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	128.739.300,11	Totale	128.739.300,11

10.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico	Importo
---------------------------------	----------------

A) Componenti positivi della gestione	30.237.630,55
B) Componenti negativi della gestione di cui:	27.728.475,38
Quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi e oneri finanziari:	63.498,68
Proventi finanziari	190.468,58
Oneri finanziari	126.969,90
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	-167.065,29
 Proventi straordinari	358.542,07
Proventi da permessi di costruire	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	199.836,84
Plusvalenze patrimoniali	47.840,00
Altri proventi straordinari	110.865,23
 Oneri straordinari	525.607,36
Trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	376.929,48
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	148.677,88
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.405.588,56
Imposte	328.842,67
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E-Imposte)	2.076.745,89

10.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

11 Spesa per il personale

11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	5.900.697,88	5.900.697,88	5.900.697,88	5.900.697,88	5.900.697,88
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	5.587.213,21	5.331.893,65	5.164.528,78	5.184.301,00	4.893.621,66
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	22,53%	22,35%	21,62%	21,37%	18,40%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale / Abitanti	191,15	182,62	177,70	178,57	169,04

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti/Dipendenti	141,88	153,66	156,25	158,64	165,41

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2014	2015	2016	2017	2018	Limite di legge
SOMMINISTRAZIONE LAVORO A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	43.320,00	24.786,69	113,00	424.293,68

11.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

11.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo del mandato	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	731.198,92	755.292,39	754.495,68	729.519,26	754.088,65

11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato i seguenti provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

12 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenze.

13 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI
--

14 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Posta e centralino	78.000,00	80.000,00	-2.000,00
Noleggio fotocopiatrici	17.886,15	14.000,00	-3.886,15
Vestiaro PM	21.535,12	17.968,35	-3.566,77
Consumi Energia Elettrica	733.000,00	594.500,00	-138.500,00
Assicurazioni	326.000,00	280.000,00	-46.000,00
Telefonia Fissa	14.000,00	6.315,00	-7.685,00

15 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *“le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”*.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n. 48 del 29/09/2017 ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

- Società di microcredito cooperativo risulta con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti

- Terre di Siena Lab oggetto di processo di fusione
- Apea srl alienazione delle quote di partecipazione

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n.53 del 20/12/2018 ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate ha comportato l'adozione di un piano di riassetto:

- a) Società di Microcredito Cooperativo: risulta con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- b) Terre di siena Lab srl: necessità di aggregazione di società che svolgono le attività consentite dall'articolo 4.
- c) Apea srl: società non più indispensabile - cessione quote di partecipazione

A tal fine il piano di razionalizzazione ha previsto:

- Per la società APEA srl: alienazione partecipazione
- Per Terre di Siena Lab: fusione
- Per la società Microcredito Cooperativo si trova in attesa di espletare le procedure in quanto la normativa concede la possibilità di rinviare la conclusione del procedimento.

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che:

Nel periodo del mandato	Stato
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	NO
In attuazione del co. 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 il Comune ha fissato, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e plurienn., sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate	NO

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che:

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche	NO

retributive per le società di cui al punto precedente

15.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

Esterneizzazione attraverso società:

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.4 Esterneizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)**Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Primo Anno di Mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni		7.595.232,00	11,00	204.056,00	-1.643.849,00
Altre società		11.412.718,00	47,38	817.158,00	18,00
Altre società		1.012.245,00	100,00	1.105.281,00	1.266,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni				5.761.790,00	11,00	661.255,00	156.523,00
Altre società				11.568.396,00	47,38	827.961,00	3.394,00
Altre società				949.504,00	100,00	537.151,00	708,00

Legenda:

1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Elenco dei provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
APEA SRL	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI - CONSULENZA TECNICA IN MATERIA ENERGETICA E AMBIENTALE	DELIBERAZIONE CC 37 DEL 11/05/2016	PERFEZIONATA CON ATTO NOTAIO DEL 22/12/2016 ATTO REPERTORIO N. 19755

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Poggibonsi (SI) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica⁽¹⁾

Poggibonsi, 26/03/2019

Il Sindaco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, _____

L'Organo di revisione economico finanziario

nome, cognome

nome, cognome

nome, cognome

1) Nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale, gli enti dovranno inviare una copia della relazione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Indice

	Premessa	3
	PARTE I - DATI GENERALI	5
1	Dati generali	5
1.1	Popolazione residente al 31.12	5
1.2	Organi politici	5
1.3	Struttura organizzativa	6
1.4	Condizione giuridica dell'ente	6
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	6
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	6
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	13
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	14
3	Attività normativa	14
4	Attività tributaria	17
4.1	Politica tributaria locale.	17
4.1.1	Ici/Imu	17
4.1.2	Addizionale IRPEF	17
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	17
5	Attività amministrativa	18
5.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	18
5.1.1	Controllo di gestione	19
5.1.2	Controllo strategico	20
5.1.3	Valutazione delle performance	31
5.1.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	31
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	32
6	Situazione economico-finanziaria	32
6.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	32
6.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	33
6.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	33
6.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	34
6.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	35
7	Gestione residui	35
7.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	36
7.2	Rapporto tra competenza e residui	37
8	Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio	37
8.1	Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	37
8.2	Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	37
9	Indebitamento	38
9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	38
9.2	Rispetto del limite di indebitamento	38
9.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	38
9.4	Rilevazione flussi	38
10	Conto del patrimonio in sintesi	39
10.1	Conto del patrimonio in sintesi	39
10.2	Conto economico in sintesi	39
10.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	40
11	Spesa per il personale	41
11.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	41
11.2	Spesa del personale pro-capite	41
11.3	Rapporto abitanti/dipendenti	41
11.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	41
11.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	41
11.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	42
11.7	Fondo risorse decentrate	42
11.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	42

	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	43
12	Rilievi della Corte dei conti	43
13	Rilievi dell'organo di revisione	43
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI	44
14	Azioni intraprese per contenere la spesa	44
15	Organismi controllati	44
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	45
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	45
15.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	46
15.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	46
15.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	47

